

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 19 OTTOBRE 2011

- APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 15 E DEL 28 SETTEMBRE 2011

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 15 settembre 2011.

- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 21 luglio 2004, con la quale è stato approvato il piano di riassorbimento dell’esposizione debitoria dell’Automobile Club della Valle d’Aosta nei confronti dell’ACI, pari a complessivi €857.902,74, mediante versamento di n.5 rate annuali anticipate dell’importo unitario di €47.661,26 a decorrere dal mese di dicembre 2004 e fino a dicembre 2008, senza applicazione di interessi, e versamento di ulteriori n.13 rate annuali anticipate del medesimo predetto importo unitario a decorrere dal mese di dicembre 2009 fino a dicembre 2021, con applicazione di interessi liquidati annualmente sul capitale residuo nella misura del tasso Euribor 1 mese 365 gg. maggiorato dell’1%; preso atto che, con nota del 20 luglio 2011, l’AC della Valle d’Aosta ha richiesto all’Ente la rimodulazione del suddetto piano proponendo di anticipare all’anno 2015 - in luogo del già previsto 2021 - l’estinzione del relativo debito residuo, ammontante alla somma di € 524.237,68, senza corresponsione di interessi; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 28 settembre 2011 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che, ad esito della

ricognizione effettuata in ordine alla situazione debitoria del Sodalizio, risulta che l'Automobile Club ha regolarmente corrisposto le rate del piano di rientro in essere e che il debito netto corrente dell'AC nei confronti dell'Ente, escluso piano stesso, ammonta, al mese di settembre 2011, a complessivi €31.980,80 di cui €25.451,89 per fatture non ancora scadute; preso atto, altresì, della proposta formulata dalla stessa Direzione Centrale Amministrazione e Finanza concernente l'approvazione della rimodulazione del piano di rientro dell'esposizione debitoria dell'AC della Valle d'Aosta nei confronti dell'ACI secondo la seguente articolazione: - valore residuo del debito relativo al piano di rientro già concesso pari all'importo complessivo di €524.237,68, calcolato al mese di agosto 2011; - pagamento di n.5 rate annuali anticipate dell'importo unitario di €104.847,54, senza corresponsione di interessi, a partire da dicembre 2011 e con scadenza a dicembre 2015; vista la scheda, predisposta dalla stessa Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, relativa all'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Sodalizio; tenuto conto dell'interesse dell'Ente a pervenire, per effetto della predetta rimodulazione del piano di rientro in essere, all'estinzione del sopraindicato debito residuo vantato nei confronti dell'AC della Valle d'Aosta entro l'anno 2015, anziché, come già previsto, entro l'anno 2021; ritenuto conseguentemente di aderire alla richiesta avanzata dal Sodalizio, anche in considerazione dell'esigenza di supportare lo stesso nell'azione di progressiva estinzione della posizione debitoria nei confronti dell'Ente e di risanamento della propria situazione economico-finanziaria, in virtù del vincolo federativo che lega l'ACI agli Automobile Club; **approva**, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione del 21 luglio 2004, la rimodulazione del piano di rientro dell'esposizione debitoria maturata dall'Automobile Club della Valle d'Aosta, secondo la seguente articolazione: - valore residuo del debito relativo al piano di rientro già in essere pari all'importo complessivo di €524.237,68 calcolato al mese di agosto 2011; - pagamento di n.5 rate annuali anticipate dell'importo unitario di €104.847,54, senza corresponsione di interessi a partire da dicembre 2011 e con scadenza a dicembre 2015. Resta ferma la possibilità di procedere a modifiche e/o revisioni del piano stesso, come sopra deliberato, nel

periodo di vigenza del medesimo, in coerenza con eventuali nuovi orientamenti ed indirizzi generali che potranno essere adottati dagli Organi relativamente alla complessiva situazione economico-finanziaria degli Automobile Club ed ai piani di rientro delle esposizioni debitorie in essere nei confronti dell'ACI.”.

2) “Preso atto che, nell'ambito dei rapporti di collaborazione in essere tra l'ACI e la Società SARA Assicurazioni SpA, partecipata dall'Ente nella misura del 54,12% del capitale sociale, la stessa Società ha manifestato il proprio interesse ad avvalersi dell'Ente per la promozione del marchio SARA, nonché ad utilizzare il marchio ACI; preso atto al riguardo che la SARA ha trasmesso all'Ente la relativa proposta di Accordo, avente durata biennale e decorrenza dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2011, finalizzata alla formalizzazione del rapporto contrattuale tra le parti in prosecuzione di analogo Accordo già sottoscritto tra le parti per il pregresso biennio 2008-2009; vista, al riguardo, la nota della Direzione Centrale Soci e del Servizio Comunicazione e l'allegato schema di Accordo tra l'ACI e la SARA Assicurazioni; preso atto che il suddetto schema, prevede, in particolare, l'impegno dell'ACI a: - dare risalto al marchio SARA sul proprio sito Internet istituzionale e sulla propria rivista sociale, oltre che sui siti degli Uffici Provinciali dell'Ente; - invitare gli AC federati ad assicurare il medesimo risalto al marchio SARA, raccomandando loro di sollecitare in tal senso anche le Delegazioni di rispettiva competenza; - consentire alla SARA l'utilizzo del marchio ACI e della denominazione “Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia”, secondo modalità da concordare preventivamente tra le parti; - informare la SARA stessa in ordine ad eventuali progetti volti ad incrementare la base associativa aventi contenuti a carattere assicurativo, onde consentire alla Società di formulare eventuali proposte di partnership; - evitare o comunque impedire, nell'ambito dell'Ente, qualsivoglia uso, accostamento o abbinamento del nome e del marchio SARA che possa arrecare pregiudizio all'immagine ed al decoro della Società; preso atto altresì che, a fronte delle prestazioni rese in esecuzione dell'Accordo, è previsto il versamento all'ACI da parte della Sara Assicurazioni, a titolo di integrale corrispettivo contrattuale, dell'importo di €1.000.000, relativamente

all'anno 2010, che l'Ente ha peraltro già incassato predisponendo la relativa quietanza, e dell'importo di €2.000.000, oltre IVA, relativamente all'anno 2011, da corrispondersi in due rate, nella misura del 50% ciascuna, entro 30 giorni dalla ricezione della relativa fattura dell'ACI, da emettersi, rispettivamente, la prima, successivamente alla data del 30 giugno 2011 e, la seconda a saldo, posteriormente al 31 dicembre 2011; ritenuta l'offerta economica proposta dalla SARA Assicurazioni vantaggiosa per l'ACI; ritenuto altresì l'interesse dell'Ente ad associare la propria l'immagine a quella della Compagnia Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia, il cui *core business* è essenzialmente rivolto agli automobilisti con attenzione privilegiata verso i Soci ACI, anche in considerazione della maggiore visibilità esterna derivante all'Ente dall'utilizzo del proprio marchio da parte della stessa SARA; **autorizza** la stipula dell'Accordo, di durata biennale con decorrenza dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2011, tra l'ACI e la SARA Assicurazioni SpA, nei termini di cui in premessa ed in conformità allo schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato al Presidente** per la relativa sottoscrizione, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente in ordine al predetto schema di atto, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento dell'atto medesimo.". (Astenuto: De Vita in quanto componente del Consiglio di Amministrazione della Società SARA Assicurazioni).

3) "Vista la nota della Direzione Centrale Servizi Delegati, avente ad oggetto l'autorizzazione alla stipula di una Convenzione tra l'ACI e la Regione Puglia per la gestione delle attività di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche regionali; preso atto, al riguardo, che la stessa Regione Puglia, con legge n.31 del 21/12/1998, art.5, aveva affidato all'Ente il servizio in questione, sino all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica previste dall'art.2, comma 1, del DM n.418/98, di fatto poi avviate giusta deliberazione di Giunta n.29 del 19/1/2010; preso atto, peraltro, che, all'esito di trattative nel contempo intercorse, la Regione Puglia ha ritenuto di accogliere la proposta di

Convenzione presentata dall'ACI sulla base delle richieste dalla stessa formulate in ordine alla gamma dei servizi, alle modalità di erogazione ed alla definizione dei relativi costi, soprassedendo quindi all'espletamento della citata procedura ad evidenza pubblica e ricorrendo all'istituto giuridico dell'avvalimento; preso atto, in particolare, che lo schema di Convenzione, di durata quadriennale a decorrere dal 1° gennaio 2012, prevede l'affidamento all'ACI dei seguenti servizi: - gestione degli archivi regionali; - organizzazione e gestione dei servizi telematici; - riscossione; - supporto operativo alla gestione contabile; - controllo di merito; - gestione delle comunicazioni ai contribuenti in sede di precontenzioso; - organizzazione e gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti; - gestione delle istanze di rimborso; - gestione delle esenzioni disabili; - gestione, su delega regionale, delle attività di accertamento e produzione e consegna delle liste per la fase di recupero coattivo mediante ruoli esecutivi; - gestione delle sospensioni di imposta; - servizi accessori di assistenza e consulenza e servizi per il potenziamento dell'informativa dei contribuenti; - supporto alla redazione delle resistenze nelle commissioni tributarie di ogni ordine e grado; preso atto, altresì, che, quanto agli aspetti economici, il valore del contratto per ciascuna annualità è di 4,7 milioni di Euro a forfait e 2,1 milioni di Euro a consumo, per un importo complessivo nel quadriennio di circa 27,2 milioni di Euro e che a tale somma va poi ad aggiungersi il prevedibile aumento delle riscossioni per effetto del consolidamento della presenza dell'ACI nel settore delle tasse automobilistiche, nella misura di circa €200.000 all'anno per complessivi €800.000; preso atto, conseguentemente, che la suddetta Convenzione, nel riservare all'ACI le citate competenze, garantisce alla Regione l'intera filiera dei servizi riconducibili alla gestione della tassa automobilistica, dal controllo di merito, all'assistenza, al recupero coattivo, risultando, tra l'altro, più conveniente sotto il profilo economico, per effetto della razionalizzazione dei modelli di erogazione dei servizi adottati, nonché dell'introduzione di soluzioni gestionali ed organizzative innovative che prevedono il coinvolgimento delle rete Sermetra ed un più cospicuo utilizzo dei sistemi di riscossione non assistita; tenuto conto dei positivi ritorni che la stipula della Convenzione in parola consente di realizzare

per l'ACI, gli AC e le rispettive Delegazioni, sia in termini economici che sotto il profilo dei potenziali clienti, nell'ordine di circa 1,5 milioni, i quali, ove opportunamente canalizzati, potrebbero assicurare anche un significativo incremento della compagine associativa; preso atto del parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente in ordine allo schema di atto; **autorizza** la stipula della Convenzione tra l'ACI e la Regione Puglia per la gestione delle attività di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche regionali, nel testo allegato al presente verbale sotto la lett. B) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, e **conferisce mandato al Segretario Generale** per la sottoscrizione della Convenzione stessa, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento dell'atto medesimo.”.

4) “Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 19 luglio 2011, con la quale è stato approvato il nuovo Accordo quadro tra l'ACI, la BCD Travel Europe Holding B.V. e la BCD Travel B.V. avente ad oggetto la ridefinizione dei rapporti tra l'Ente ed il Gruppo BCD Travel, a tutela degli interessi di ambo le Parti e per il ripristino di una proficua collaborazione, nonché la rivisitazione degli assetti societari della Società Ventura finalizzata al risanamento economico e gestionale della Società medesima, con contestuale approvazione del nuovo Statuto della Società e dei nuovi Patti parasociali e Partners Agreement e con conferimento di mandato al Presidente per la sottoscrizione dei relativi atti che ha avuto luogo il 1° agosto 2011; preso atto, in proposito, che detto Accordo costituisce l'esito della trattativa tra l'Ente ed il Gruppo BCD avviata per definire in via transattiva un contenzioso giudiziale pendente tra le parti e per comporre in via conciliativa un contenzioso endosocietario in essere nella compagine sociale sorto in sede di applicazione del precedente contratto di compravendita di azioni e di opzione stipulato il 19 aprile 2007, contratto consensualmente risolto con la stipula del nuovo Accordo che lo sostituisce integralmente; viste le note dell'Avvocatura Generale dell'Ente; preso atto, al riguardo, che l'attività di assistenza legale all'Ente, volta ad addivenire alla definizione del nuovo assetto societario e contrattuale della

Società Ventura, è stata curata dallo Studio Legale Biscotto, Scognamiglio e Associati, altamente specializzato in materia societaria e finanziaria, che ha svolto nell'interesse dell'ACI una serie di prestazioni professionali in relazione alle quali ha presentato il relativo avviso di parcella dell'importo di €5.864,24, oltre IVA; ritenuto conseguentemente di dover procedere alla liquidazione di detto importo allo Studio Legale Biscotto, Scognamiglio e Associati; **autorizza** la liquidazione delle competenze professionali allo Studio Legale Biscotto, Scognamiglio e Associati, per l'importo complessivo di €5.864,24, oltre IVA. La relativa spesa trova copertura nel conto n.410726002 del Budget di gestione per l'esercizio 2011 assegnato alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza.". (Astenuto: Franzoni in quanto componente del Consiglio di Amministrazione della Società Ventura SpA.).

5) "Preso atto che la Società Gullivers Travel Associates beneficia attualmente, a garanzia degli obblighi derivanti dall'espletamento dei servizi di prenotazione alberghiera per conto della Società Ventura SpA partecipata dall'ACI nella misura del 90% del capitale sociale, della fideiussione n.407825/B del 6/12/2004 rilasciata dalla Banca Nazionale del Lavoro per l'importo massimo di €100.000; vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 29 settembre 2011; preso atto, al riguardo che, in considerazione dell'imminente scadenza della fideiussione stessa in data 30 ottobre 2011, la Società Ventura ha rappresentato all'Ente l'esigenza di procedere all'inoltro alla BNL da parte dell'ACI della richiesta di rinnovo per ulteriori due anni della polizza fidejussoria in favore della citata Gullivers Travel Associates; ritenuto, l'interesse dell'Ente a procedere nel senso richiesto, onde consentire, senza soluzione di continuità, la regolare prosecuzione del servizio in argomento da parte della stessa Gullivers Travel Associates per conto della Società Ventura; **autorizza** il Presidente, in qualità di legale rappresentante dell'ACI, ad inoltrare alla Banca Nazionale del Lavoro - Gruppo BNP Paribas la richiesta di rinnovo per ulteriori due anni della polizza fideiussoria n.407825/B in favore della Società Gullivers Travel Associates, in scadenza il 30 ottobre 2011 fino alla

concorrenza dell'importo di €100.000.". (Astenuto: Franzoni in quanto componente del Consiglio di Amministrazione della Società Ventura SpA).

- QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) "Visto l'art.21 della legge n.183/2010, cd. "collegato lavoro", che è intervenuto in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle Pubbliche Amministrazioni, prevedendo l'istituzione della Commissione Unica di Garanzia, la quale unifica in un solo organismo le competenze dei Comitati per le pari opportunità e dei Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva; viste, altresì, le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale nelle riunioni del 22 ottobre 2008 e dell'8 aprile 2010; vista inoltre la determinazione del Segretario Generale n.2932 del 5 agosto 2011, che determina l'avvio di una funzione di studio di livello dirigenziale non generale avente la finalità di supportare le attività demandate alla citata Commissione Unica di Garanzia - CUG; ravvisata, conseguentemente, la necessità di procedere alla "pesatura" della funzione di studio denominata "Supporto Normo Giuridico alle attività del Comitato Unico di Garanzia", al fine di determinare la retribuzione di posizione da attribuire al Dirigente di livello non generale ad essa preposto, rispondente alle funzioni ricoperte ed alle connesse responsabilità; visto l'art.49 del CCNL 2002/2005 AREA VI – Personale Dirigente – ultrattivato con il vigente CCNL 2006/2009 che individua tra le componenti accessorie alla retribuzione del Dirigente la retribuzione di posizione, finalizzata a riconoscere a ciascun Dirigente un trattamento economico correlato alle posizioni attribuite e alle connesse responsabilità; visti gli artt. 55 e 56 del medesimo CCNL, secondo i quali ciascuna Pubblica Amministrazione deve provvedere alla graduazione delle posizioni dirigenziali sulla base delle tipologie individuate e tenuto conto di parametri riferiti alla rilevanza delle posizioni stesse nell'ambito delle politiche

organizzative dell'Ente, nonché al grado di complessità e di responsabilità connesse; visto l'art.5 del CCNL 2006/2009 AREA VI – Personale Dirigente - relativo al biennio economico 2006/2007, con il quale, tra l'altro, sono stati stabiliti i valori lordi massimi per ciascuna delle tipologie di posizioni individuate nel citato art.55, compatibilmente con le disponibilità complessive del fondo di ciascuna Pubblica Amministrazione, ed è stato determinato un valore minimo per la retribuzione di posizione; visto il documento del 4 maggio 2007 siglato dall'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali nazionali rappresentative al termine degli incontri di concertazione attivati in applicazione delle previsioni dettate in materia di partecipazione dal titolo I, art.7 del CCNL 2002/2005 AREA VI – Personale Dirigente – ultrattivato dal vigente contratto ed avente ad oggetto i criteri di pesatura delle funzioni dirigenziali dell'Ente, il quale ha condotto all'elaborazione dei criteri ed ai parametri di graduazione; vista, altresì, la deliberazione adottata nella riunione del 10 luglio 2007, con la quale sono stati approvati i criteri di misurazione delle posizioni dirigenziali centrali e regionali di livello dirigenziale generale e non generale, nonché quelli relativi agli Uffici provinciali ed agli Automobile Club; vista inoltre la deliberazione adottata nella seduta del 4 febbraio 2009, con la quale si è proceduto alla rideterminazione delle fasce relative alla retribuzione di posizione delle funzioni di livello dirigenziale non generale, a seguito degli adeguamenti contrattuali; visto l'art.17 del vigente Regolamento di Organizzazione dell'ACI; visto infine l'art. 14, commi 9 ed 11, del d.lgs n.150/2009; vista la nota della Direzione Centrale Risorse Umane ed Organizzazione, concernente l'inserimento della funzione di studio "Supporto Normo Giuridico alle attività del Comitato Unico di Garanzia" nella fascia B di cui alla citata deliberazione del 4 febbraio 2009, con conseguente determinazione della retribuzione di posizione spettante al dirigente preposto da stabilirsi in €36.155; su proposta del Segretario Generale; **delibera** l'inserimento della funzione di studio "Supporto Normo Giuridico alle attività del Comitato Unico di Garanzia" nella fascia B di cui alla deliberazione del 4 febbraio 2009 di cui in premessa, con la conseguente determinazione della retribuzione di posizione spettante al dirigente preposto da stabilirsi in €36.155, in conformità alla tabella allegata al presente verbale sotto

la lett. C) che costituisce parte integrante della presente deliberazione. La classificazione ha effetto dalla data di decorrenza dell'incarico dirigenziale di livello non generale.”.

- APPROVAZIONE DEI BILANCI DEGLI AC

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 degli Automobile Club di Cosenza e Macerata, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 degli Automobile Club di Cremona e Teramo; ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Caltanissetta, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Alessandria e ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Arezzo; tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio ed in considerazione delle motivazioni ivi contenute; visto lo Statuto; **delibera di approvare** i Conti Consuntivi per gli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 degli Automobile Club di Cosenza e Macerata, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 degli Automobile Club di Cremona e Teramo, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Caltanissetta, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Alessandria ed i Conti Consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Arezzo, con espresso invito agli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo ad adottare concrete iniziative volte a ripristinare le condizioni di economicità gestionale ed a procedere al riassorbimento del disavanzo pregresso, nonché con espresso invito agli Organi dell'Automobile Club di Cosenza a voler adottare adeguate iniziative volte a ripristinare gli equilibri economico-patrimoniali, agli Organi dell'Automobile Club di Cremona a voler adottare, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, adeguate iniziative volte all'incremento delle

entrate ed al contenimento delle spese al fine di ripristinare i necessari equilibri di bilancio, agli Organi dell'Automobile Club di Macerata a voler intraprendere, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, ogni possibile azione volta al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, al ripianamento del deficit patrimoniale accumulato ed alla definizione di un piano di rientro del debito verso l'ACI. Rimane fermo che il Comitato Esecutivo è impegnato ad individuare soluzioni strutturali atte a superare le criticità evidenziate nelle relazioni e nelle analisi di bilancio dei predetti AC.”.

2) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Bologna e di La Spezia deliberate, rispettivamente, dal Consiglio Direttivo dell'AC di Bologna nelle sedute del 9 giugno 2011 e 27 luglio 2011 e dal Consiglio Direttivo dell'AC di La Spezia nella seduta del 13 luglio 2011; tenuto conto delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio, nonché in considerazione delle motivazioni ivi contenute; visto lo Statuto; **delibera di approvare** le Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Bologna e La Spezia, con espresso invito agli Organi dell'Automobile Club di Bologna a voler dare seguito alle osservazioni riportate nella relazione di cui in premessa, nonché a porre in essere ogni utile iniziativa volta al raggiungimento di un duraturo equilibrio gestionale idoneo a garantire il graduale rientro del disavanzo patrimoniale accumulato.”.

- BUDGET ANNUALE 2012

IL COMITATO ESECUTIVO. **Si esprime favorevolmente** in ordine all'impostazione dello schema del Budget annuale 2012 dell'ACI.